

IL GRUPPO DI VERONESI

Oniverse fattura 3,7 miliardi



La sede Oniverse

AUTOMOBILE VLAB VERONA

Premiazione campionato sociale



La premiazione

IL NODO AUTOSTRADALE

Scenario complicato

(di Chiara Clini)

Fuori dalla porta, dentro dalla finestra. Gli azionisti privati delle autostrade del Nordest sono pronti a presentare le proprie offerte per il rinnovo delle concessioni in scadenza: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) - dopo la recente sentenza della Corte di Giustizia Ue, che ha bocciato l'uso della prelazione nelle concessioni pubbliche - dovrà procedere infatti con il bando di gara, aprendo ora la seconda fase che farà entrare nel vivo il processo di presentazione delle offerte. Si ricorda che tra gli operatori pre-qualificati vi sarebbero Astm (Gruppo Gavio), A4 Holding (controllata da Abertis), il tandem Fininc (Gruppo Matarrese) - Sacyr e Aspi con la nuova guida Cdp Equity-Blackstone-Macquarie.



Gli azionisti privati delle autostrade del Nordest sono pronti a presentare le offerte per il rinnovo delle concessioni in scadenza. Il nodo dei costi della Pedemontana veneta

IL NODO AUTOSTRADE

Sulle concessioni pesa la Pedemontana

Sempre più complicato lo scenario per il polo triveneto delle autostrade

Insomma, i benettoniani potrebbero tornare in pista con una mossa del cavallo. Oggi rischiano fortemente di perdere la concessione della A4 Brescia-Padova, che scadrà a fine anno. Se non verranno approvati i lavori di prolungamento della Valdastico verso Trento o il progetto della quarta corsia, un'altra partita miliardaria, non avrebbero possibilità di ottenere una proroga.

Ma c'è sempre il libero mercato che potrebbe "salvare" la società controllata dall'accoppiata Alessandro Benetton – Florentino Perez che con la sua ACS è l'altro grande azionista di Mundys.

La Concessione Autostradali Venete (Cav) è oggi in mano al 50% della Regione Veneto e al 50% dell'Anas. Controlla e gestisce la Padova-Venezia, il Passante di Mestre e quel pozzo senza utili della Pedemontana che costa ai veneti decine di milioni all'anno e rischia di costarli per altri decenni. Se venisse affidata a Cav la concessione in house della Serenissima – promessa di Salvini ai veneti fatta un anno fa - potrebbe rimettere i bilanci in nero visto che la Brescia Padova macina 80 milioni di utili all'anno.

Ma sono in molti ad ostacolare questo progetto, a partire dalla Forza Italia di



Flavio Tosi. Ora poi ci mette lo zampino anche l'Europa, che boccia la prelazione sulla Brennero e lancia un messaggio trasversale sulla A4: le gare devono essere tutte fatte (tranne che in Friuli Venezia Giulia dove l'Autostrada Alto Adriatico è a totale controllo pubblico). E questo potrebbe far tornare in carreggiata Abertis, che avrebbe anche la possibilità di raddoppiare con un'altra gallina dalle uova d'oro l'autostrada che va da Modena ai confini con l'Austria.

Ma non c'è soltanto Forza Italia contro il disegno di "venetizzazione" delle autostrade a Nordest: il capogruppo Pd in Consiglio regionale, Giovanni Manildo, attacca frontalmente: « Il piano per la creazione di un polo autostradale integrato nella macroregione Nordest, caldeggiato da Matteo Salvini e Alberto Stefani, sembra un tentativo di

mascherare un'emergenza finanziaria senza precedenti: l'operazione non punta all'efficienza, ma a reperire risorse per colmare il disavanzo strutturale della Superstrada Pedemontana Veneta.

L'analisi contabile è impietosa: nel 2024 il Veneto deve fronteggiare un ammanco di 54 milioni di euro derivante dalla scarsa affluenza sulla SPV, con volumi di traffico che non raggiungono i due terzi di quanto inizialmente stimato. Per arginare questa falla, si sta già attingendo agli utili di CAV, confermando l'ipotesi che la futura holding sia concepita come un "artificio di cosmesi finanziaria", per diluire il peso economico di un'opera in perdita attraverso i proventi di tratte redditizie».

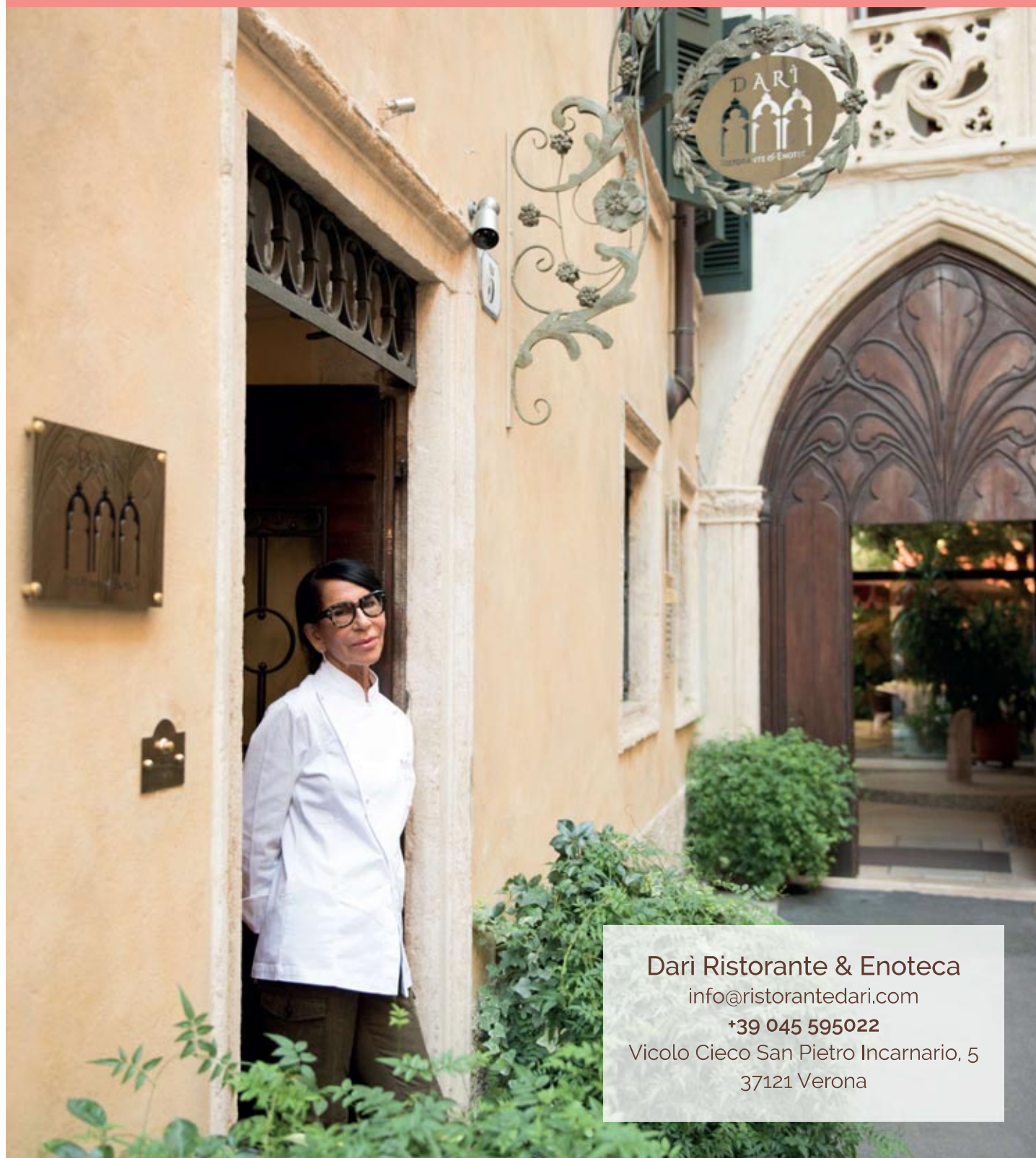
E ancora: « Il percorso verso il gestore unico è inoltre minato da complessità legali e resistenze industriali. I colossi privati

come il gruppo spagnolo Abertis, che controllano segmenti strategici dell'A4, non appaiono intenzionati a cedere le proprie concessioni senza indennizzi miliardari. A ciò si aggiungono le incongruenze tecniche legate alla natura della Pedemontana, che essendo classificata come superstrada e non come autostrada, presenta ostacoli normativi per un'integrazione immediata nello statuto di CAV. Siamo di fronte a un drenaggio di fondi pubblici travestito da riforma – conclude Manildo -: chiedo un formale accesso agli atti per esaminare i documenti che rendono la Regione un erogatore automatico di risorse per i concessionari. Bisogna fermare un sistema che ha visto il canone di disponibilità salire a 165 milioni di euro nel 2025, imponendo un sacrificio economico insostenibile alle prossime generazioni».



A pochi passi dall'Arena di Verona, in una dimora ricca di storia, si trova il **Ristorante Darì**.

Qui la tradizione non si racconta: si riconosce. Vive nei gesti quotidiani, nel rispetto della materia prima e in una cucina di territorio che unisce calore della famiglia e visione contemporanea.



Darì Ristorante & Enoteca

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro Incarnario, 5
37121 Verona

POLITICA

Rigo: “Da Cucchi attacco ignobile”

Il consigliere leghista: “Mistificazione dei fatti. Noi sempre dalla parte della polizia”



Filippo Rigo

“La ricostruzione del video della senatrice di AVS, Ilaria Cucchi, sulla vicenda di Moussa Diarra, è uno schiaffo a tutte le forze dell'ordine che ogni giorno difendono i cittadini per bene”.

E' questo il commento del consigliere regionale della Lega Filippo Rigo.

“Il sindacato di Polizia - ha continuato - ha giustamente evidenziato come il video non dia una ricostruzione integrale della vicenda. E soprattutto, il video non mostra che il poliziotto, prima di colpire a morte il migrante, abbia sparato dei colpi per avvertire del pericolo. La tesi della Cucchi - ha sottolineato Rigo -, secondo la quale Moussa avrebbe avuto in mano solo un coltello da cucina, lascia senza parole per la superficialità e la mistificazione dei fatti. La presa di posizione stupisce fino a un certo punto: a Verona, come ben sappiamo, già nei giorni successivi al

fatto, una parte dell'amministrazione comunale era scesa in piazza per contestare la responsabilità del poliziotto. Segno che una parte rilevante della sinistra, anche veronese, continua a contestare le forze dell'ordine in modo ideologico e pregiudizievole, senza alcuna analisi dei fatti e delle vicende.

Verona come Minneapolis? Su questo Ilaria Cucchi ha ragione. In riva all'Adige non ci sono certo i poliziotti dell'ICE, ma scorrazzano liberi delinquenti, maranza e baby gang. Come nei bronx delle grandi metropoli americane. Alle elezioni comunali del prossimo anno metteremo fine a questo buonismo che ha rovinato la nostra Verona. Nel frattempo, la Lega lo ribadisce forte e chiaro: sempre dalla parte di chi i cittadini li difende, non certo di chi li minaccia con un coltello”, ha concluso il consigliere.

CLAUDIA BARBERA (FDI)

No alla violenza in piazza

Più iniziative per diffondere la cultura della legalità, soprattutto tra i giovani. Maggior controllo dei fenomeni di estremismo e violenza. Nuove e più strutturate forme di collaborazione tra Forze dell'ordine e Istituzioni. Questo quanto prevede la mozione, depositata in Regione dal Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, di cui è prima firmataria la veronese Claudia Barbera.

Il documento impegna la Giunta regionale a mantenere alta l'attenzione sui temi della sicurezza, dell'ordine pubblico e della promozione della cultura della legalità. L'iniziativa nasce a seguito dei gravissimi episodi verificatisi il 31 gennaio 2026, a Torino, e il 7 febbraio 2026, a Milano, dove manifestazioni pubbliche sono degenerare in scontri, devastazioni e aggressioni ai danni delle Forze dell'ordine.

“Quanto accaduto nelle ultime settimane – dichiara il consigliere regionale Barbera – non può essere in alcun modo giustificato o ricondotto al legittimo diritto di manifestare. La libertà di espressione, garantita dalla Costituzione, non può



Claudia Barbera

trasformarsi in violenza organizzata, in attacchi allo Stato e in aggressioni a donne e uomini in divisa. Né può mettere in pericolo la sicurezza dei cittadini. La mozione, sottoscritta da tutti i consiglieri di Fratelli d'Italia, ribadisce la piena vicinanza istituzionale alle Forze dell'ordine, presidio fondamentale della democrazia e della sicurezza pubblica, e richiama la necessità di respingere con decisione ogni tentativo di minimizzare o giustificare episodi che si configurano come veri e propri atti criminali”.

“Tolleranza zero – prosegue Barbera -. Le immagini dell'agente colpito a Torino hanno evocato pagine buie della nostra storia repubblicana. Di fronte a simili episodi, le istituzioni hanno il dovere morale e politico di alzare la voce”.



SCEGLI LA FILIERA CORTA!

**TROVI IL MERCATO
DI CAMPAGNA AMICA
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

PER LA TUA SPESA A KM ZERO!

VERONA

AVESA Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30
B.GO TRENTO Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30
B.GO ROMA Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30
B.GO VENEZIA Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30
S.MICHELE EXTRA Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30
S.LUCIA/GOLOSINE Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30
MONTORIO Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30
P.ZZA CITTADELLA | Martedì 8:00-12:30
P.ZZA ISOLO | Sabato 8:00-12:30
S.MASSIMO Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30
SAVAL Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00
MERCATO COPERTO Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

PROVINCIA

BRENZONE (ASSENZA) Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30
BARDOLINO (CALMASINO) Piazza della Battaglia |
Sabato 8:00-12:30
BUSSOLENGO Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00
CASTELNUOVO Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30
COSTERMANO (ALBARÉ) Piazza San Francesco d'Assisi
Domenica 8:00-12:30
NEGRAR Via del Combattente /Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30
S.PIETRO IN CARIANO Via Chopin | Martedì 13:30-18:30
TORRI DEL BENACO Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei
Mercati di Campagna Amica



*Cose buone,
persone buone.*



WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Progetto realizzato
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



IL FATTURATO 2025

Oniverse, fatturato a 3,7 miliardi di euro

La moda è il settore principale, ma crescono anche Signorvino, cantine e nautica

Nel 2025 il fatturato del Gruppo raggiunge i 3,7 miliardi di Euro con un aumento del +4,8% a cambi correnti (+5,1% a cambi costanti) rispetto ai 3,5 miliardi di Euro al 31 dicembre 2024.

La quota di fatturato prodotto all'estero raggiunge i 2,3 miliardi di Euro.

Gli investimenti totali sono stati più di 350 milioni di Euro, ripartiti in tutti gli ambiti di attività del Gruppo. Nel settore principale della moda il Gruppo opera con i marchi Calzedonia, Intimissimi, luman, Tezenis, Falconeri, Atelier Emé e Antonio Marras. Nel 2025 il marchio Intimissimi Uomo diventa luman, una scelta di rebranding strategico, pensata per differenziare sempre di più l'identità maschile da quella femminile del marchio.

Al 31.12.2025 operavano con i marchi del Gruppo un totale di 5.538 punti vendita, di cui 3.650 all'estero e 1.888 in Italia; all'estero, il maggior impegno in termini di aperture ha interessato Messico, Stati Uniti e Turchia. Presente in 59 paesi, il Gruppo intende perseguire una politica di consolidamento della sua leadership nei principali mercati europei, continuando lo sviluppo anche in paesi extraeuropei ritenuti interessanti. Nel



La sede di Oniverse. Sotto, Sandro Veronesi



retail, oltre alle aperture e rifacimenti di punti vendita, prosegue il progetto di integrazione globale tra negozi ed e-commerce. Nella logistica e nella produzione gli investimenti sono principalmente focalizzati in tecnologie d'avanguardia che permettono alle aziende del Gruppo di rimanere innovative.

Nel settore enogastronomico, Oniverse è presen-

te con la catena di negozi Signorvino, enoteche con ristorazione leggera e con Oniwines. Signorvino, format unico nel mondo dell'enogastronomia, conta attualmente 42 punti vendita, di cui 40 in Italia e 2 all'estero. Oniwines è un progetto che riunisce diverse cantine con lo scopo di valorizzare il territorio italiano, e non solo, attraverso vini autoctoni. Nel corso del 2025 è stata acquisita la storica cantina piemontese "Pico Macario" di Mombaruzzo (Asti). Questa operazione rafforza la presenza di Oniwines nel Monferrato e nel panorama dei grandi vini piemontesi.

Sempre nel 2025 è stata inaugurata la cantina Ert1050 nel cuore del Parco del Monte Baldo noto nel mondo come il "Giardino d'Italia" per la sua

straordinaria ricchezza di piante e fiori rari, cantina dedicata alla produzione di Trentodoc.

Passando al settore nautico, dove il Gruppo è presente con Cantiere del Pardo s.p.a., azienda leader nella produzione di premium yachts a vela e a motore, il 2025 è stato dedicato a valorizzare i marchi, lanciando nuovi progetti e nuovi modelli. Sempre quest'anno è stata completata la progettazione del nuovo sito produttivo a Forlì e del nuovo hub con affaccio sul mare a Marina di Ravenna.

Il Gruppo lavora da tempo, in tutte le aree aziendali, ad un sostanziale progetto di miglioramento continuo del suo impatto in ambito ambientale e sociale, con un approccio pragmatico e una visione di lungo periodo.



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

Servizio
Socio Sanitario
Regionale

REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERA

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ...spiegato facile!

Martedì 17 febbraio
Ore 15:00 - Bovolone
 Auditorium dei Poeti
 Via Vescovado 7



INGRESSO LIBERO

Scopri tutti i servizi e le funzionalità disponibili
 nel Fascicolo Sanitario Elettronico in Veneto



Visualizzare **documenti** utili
 (referti, esenzioni, ricette)



Inserire documenti e dati
 nel proprio **Taccuino**



Gestire le **deleghe** per
 un'altra persona



Gestire gli appuntamenti
 di **screening**



Scegliere il **Medico** di
 Medicina Generale o il
Pediatra di libera scelta



Prenotare alcune **visite**
 ed esami specialistici



Scansiona il QRCode
 per trovare i servizi
 aggiornati disponibili
 nel fascicolo

aulss9.veneto.it
sanitakmzerofascicolo.it
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Italiadomani
 PIANO NAZIONALE
 DI RIPRESA E RESILIENZA


REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERA

UNIONE ITALIANA VINI

Cantine piene, fermi 61 milioni di hl

Frescobaldi: “Bene riduzione rese, ma non basta. Serve revisione del testo unico”

Ammonta a 44,383 milioni di ettolitri la produzione vinicola dell'ultima vendemmia, secondo quanto comunicato dall'Italia alla Commissione europea. Contrariamente alle previsioni, rileva Unione italiana vini (Uiv), la produzione 2025 si scopre in linea con l'anno precedente (+0,7%) per effetto soprattutto di una avveduta riduzione delle rese delle principali denominazioni italiane, più che per eventi atmosferici avversi. Un contingentamento produttivo, operato sui territori per mantenere in equilibrio la filiera, che però – secondo Uiv – non è bastato se si considera l'attuale livello di giacenze.

Secondo il presidente di Uiv, Lamberto Frescobaldi: “A oggi, dopo 2 vendemmie poco sopra i 44 milioni di ettolitri, nelle cantine italiane ci sono 61 milioni di ettolitri di vino, il 6% in più del pari periodo dello scorso anno. Dato che sale a quasi 68 milioni di ettolitri (+7,5%) se si comprendono i mosti. Ciò significa che attualmente non possiamo più permetterci non solo vendemmie in linea con la media degli ultimi 10 anni – a 47,5 milioni di ettolitri – ma nemmeno quelle con i volumi, sino a ora considerati bassi, dell'ultimo biennio. È il



caso – ha aggiunto Frescobaldi – di rivedere a livello centrale l'attuale assetto produttivo attraverso riforme al Testo unico che garantiscano un sistema flessibile, in grado di aprirsi o comprimersi a seconda delle dinamiche di mercato”. Gli stock in cantina indicano una forte eccedenza (+11,3%) per i vini comuni/varietali e per gli Igt bianchi (+10,5%). Più contenuto il trend delle giacenze legate ai vini Dop, a +3,6% (31,7 milioni di ettolitri).

“La situazione resta delicata – ha detto il segretario generale Uiv, Paolo Castelletti – con i ritmi del prodotto in uscita in calo di circa il 20% non solo rispetto all'inizio del

2024, quando ci furono forti richieste di prodotto dagli Stati Uniti per via dei dazi imminenti – ma anche rispetto al 2023, anno non influenzato da eventi esterni. Pur in presenza di una produzione non particolarmente abbondante, la dinamica dei prezzi dello sfuso resta tutto sommato molto fiacca, con le quotazioni dei vini comuni bianchi (quelli con maggiore mercato, per via degli utilizzi come base spumante) che nelle principali regioni produttrici segnano cali medi superiori al 10% rispetto all'anno passato. In tensione anche la situazione dei vini a denominazione, dove sono rarissimi i casi di quotazioni al rialzo, con i

trend tendenti alla stabilità o al ribasso. Dinamiche – ha concluso – generate dalle difficoltà del mercato in Italia e all'estero, in particolare nei Paesi extra-Ue dove stimiamo un calo del 7% dell'export a tutto il 2025”.

Per Uiv, i correttivi da discutere urgentemente ci sono. A partire dall'abbassamento rese delle uve per ettaro anche con la fine delle deroghe per i vini generici e l'allineamento delle rese dei disciplinari con quelle reali sulla media degli ultimi 5 anni. Importante anche derogare le nuove autorizzazioni agli impianti, che ogni anno consentono di allargare il vigneto-Italia di quasi 7 mila ettari.



CASA VERONA
Arsenale di Verona - Padiglione 20

CLAUDIA GIORDANI

Moderà
Lorenzo Fabiano

Mercoledì 18 Febbraio
ore 18:00 **INGRESSO LIBERO**



ALL'OSPEDALE DI LEGNAGO

Nuovo monitor di ultima generazione

E' progettato per funzionare in ambienti di risonanza magnetica ad alto campo

Alla radiologia di Legnago era atteso da tempo: è il monitor amagnetico di ultima generazione per gli esami di risonanza magnetica arrivato in questi giorni all'ospedale 'Mater Salutis' e collocato nel reparto di Radiologia diretta dal dottor Lamberto Bologna.

Il macchinario segna un avanzamento concreto per la sicurezza dei pazienti e per il supporto all'attività dei professionisti sanitari, in particolare durante le indagini diagnostiche che richiedono sedazione, con un'attenzione speciale ai pazienti in età pediatrica. Il nuovo dispositivo, infatti, è progettato per funzionare in ambienti di risonanza magnetica ad alto campo (1.5 e 3 tesla) e permette il monitoraggio continuo e sicuro dei principali parametri vitali (elettrocardiogramma, saturazione di ossigeno, pressione arteriosa non invasiva e respirazione), senza interferire con il campo magnetico.

Il sistema integra avanzate funzioni di sicurezza, con un miglioramento significativo della comunicazione e dell'efficienza durante gli esami. Sarà in funzione già dai prossimi giorni, terminata la formazione del personale sanitario.

Utilizzato da personale



Il dottor Bologna con l'equipe di radiologi di Legnago



sanitario qualificato su pazienti pediatrici e adulti, e anche in gravidanza quando indicato, il monitor rappresenta un investimento concreto per

una sanità sempre più innovativa, efficiente e orientata alla qualità dell'assistenza.

Il sistema, acquistato dall'ULSS 9 all'interno

del bilancio aziendale per un costo di circa 45.000 euro, conferma l'impegno dell'Azienda per dare risposte concrete alle necessità che vengono rappresentate dalle unità operative per rafforzare la qualità dei servizi offerti alla comunità.

“L'acquisto del monitor era atteso da tempo e oggi diventa realtà grazie al lavoro di squadra e all'impegno della Direzione Generale - afferma il Direttore UOC Radiologia di Legnago, Dott. Lamberto Bologna-. Un passo importante che ci permette finalmente di procedere con piena operatività nella diagnostica per immagini attraverso la Risonanza Magnetica”.

AOUI

Visite ambulatoriali, cambia tutto

Da marzo ci saranno 6 nuove postazioni di lavoro con pc e telefono e altrettanti operatori

Ogni giorno sono oltre 4.000 i pazienti ambulatoriali che frequentano gli ospedali Aoui per visite, follow up e controlli. L'offerta clinica specialistica a Borgo Trento e Borgo è infatti elevata, non solo nella quantità ma soprattutto nella qualità dei medici. Per tutti questi utenti, a breve, sarà operativo un nuovo modello organizzativo totalmente semplice a "misura di paziente": in un solo punto si svolgono tutte le funzioni oggi frammentate in vari passaggi.

La centralizzazione dei servizi amministrativi ambulatoriali significa l'effettiva presa in carico dell'utenza ambulatoriale. Un percorso di semplificazione per i cittadini all'interno dell'ospedale che è cominciato con la app di navigazione interna per raggiungere i reparti e punti di interesse, il desk centrale ambulatoriali e proseguirà con nuovi apparecchi tecnologici multifunzione in aggiunta ai normali sportelli.

Cosa serve al paziente ambulatoriale. Accettazione, verifica di pagamento ticket e prenotazione dell'eventuale controllo successivo (anche a distanza di molti mesi) verranno effettuati in un unico punto centralizzato e non più attraverso sin-



La presentazione

gole modalità. Il paziente quando esce dall'ospedale avrà già in mano l'appuntamento successivo con l'impegnativa dello specialista. Non ci sarà più bisogno di ricorrere a una nuova impegnativa del medico di medicina generale e di rivolgersi al Cup (telefonico o agli sportelli) per la prenotazione. Il servizio partirà per gli ambulatori di Borgo Trento, seguiranno quelli dell'Ospedale della donna e del bambino e in parallelo al policlinico di Borgo Roma.

Cosa cambia. Da marzo, al desk centrale del Polo Confortini, in posizione adiacente ai due ingressi degli ambulatori (lato Mameli e lato Adige) ci saranno 6 nuove postazioni di lavoro con pc e telefono e altrettanti operatori che, dalle 7.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì. Gli infermieri saranno a disposizione dei pazienti ambulatoriali per la presa in carico, che riguarda 22 specialità cliniche oltre al pre-operatorio di quelle chirurgiche. Il desk effettua anche servizio infor-

mazioni generali ma non effettua servizio informazioni telefoniche.

Alla presentazione erano presenti: Callisto Marco Bravi direttore generale AOUI, Alessandro Dall'Ora direttore della Direzione Amministrativa di Ospedale, dott.ssa Giovanna Ghirlanda Direzione Medica Ospedaliera, Silvia Fiorentino Gestione clienti e Alessandra Chiecchi coordinatore infermieristico Ambulatori polispecialistici Borgo Trento.

"L'obiettivo - ha detto Callisto Bravi - è semplificare la vita del paziente dentro l'ospedale grazie alla tecnologia. Abbiamo raggiunto un livello particolarmente elevato, come testimonia anche il recente punteggio sulla maturità digitale degli ospedali che colloca Aoui al posto più alto in Veneto. La digitalizzazione in Aoui ha il paziente al centro e si fonda su tre pilastri: il desk con la nuova accettazione che consentirà di uscire già con la prenotazione in tasca delle visite di controllo; la navigazione interna attraverso l'app MyAouiVerona per muoversi dentro l'ospedale; e i nuovi totem, che si aggiungeranno a quelli già presenti in ospedale per effettuare l'autoaccettazione senza bisogno di accedere agli sportelli".



LEGGE NORDIO? Perché votare NO



16 febbraio 2026 - 20:30



Villafranca
Auditorium - Via Rizzini, 7

Intervengono:

Elvira Vitulli

Magistrata

Francesca Tornieri

segretaria generale CGIL Verona

Gianpaolo Trevisi

Consigliere regionale Veneto

Italo Sandrini

Vicepresidente Nazionale ACLI

SOAVE

Via Michieletto più sicura

Il Comune vince un contributo per la messa in sicurezza della strada a Castelletto

Buone notizie per gli abitanti di Castelletto, la piccola frazione di Soave. L'amministrazione comunale, infatti, si è aggiudicata un importante contributo provinciale per realizzare la messa in sicurezza dei tre attraversamenti pedonali presenti su via don Tommaso Michieletto, oltre alla costruzione di un nuovo tratto di marciapiede.

L'abitato di Castelletto, infatti, si estende lungo questa rilevante arteria provinciale e ogni giorno molti cittadini e studenti residenti hanno bisogno di attraversarla per giungere dalle proprie abitazioni alla fermata del bus e al bar tabaccheria della frazione.

Per questo, il Comune ha richiesto e ottenuto dalla Provincia un contributo di 93.500 euro, su di un quadro totale dell'intervento pari ad 158.000 euro (la differenza è finanziata dal bilancio comunale) per effettuare alcune migliorie da tempo richieste dai residenti.

“Con questa somma, i tre attraversamenti pedonali sulla provinciale, che si specchiano con i quartieri di Castelletto, subiranno un importante adeguamento, soprattutto dal punto di vista della sicurezza. In tutti e tre i punti sarà posata una nuova illuminazione, idonea a



Matteo Pressi

rendere estremamente visibile anche in orario notturno la sede di attraversamento. Il piano strada sarà leggermente rialzato, nei limiti previsti dal codice della strada, e sarà posata una nuova segnaletica verticale luminosa idonea a preavvisare i conducenti dei veicoli, già a decine di metri di distanza, della presenza degli attraversamenti pedonali.”, sottolinea il sindaco di Soave e consigliere regionale della Lega Matteo Pressi.

Ma non è tutto. Infatti, nel quadro di questo intervento sarà realizzato anche un nuovo tratto di marciapiede, così da collegare via Spinarella all'attraversamento pedonale più vicino al confine con Belfiore.

Un intervento che risponde ad un'esigenza concreta della popolazione di Castelletto.

PER I GENITORI

Dsa: tre incontri gratuiti a Verona

Affrontare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento significa per molte famiglie orientarsi tra diagnosi, scuola, strumenti compensativi e relazioni educative, spesso con dubbi e incertezze. Per rispondere a questo bisogno, la Sezione AID di Verona organizza un ciclo di tre incontri gratuiti rivolti ai genitori di bambini e ragazzi con DSA, con l'obiettivo di offrire informazioni affidabili, supporto concreto e occasioni di confronto.

L'iniziativa nasce dalla volontà di rafforzare la rete di sostegno sul territorio veronese, accompagnando le famiglie in un percorso graduale che va dalla comprensione della diagnosi fino all'acquisizione di strategie operative per lo studio. Pur non essendo obbligatoria, la partecipazione a tutti e tre gli appuntamenti è consigliata per beneficiare di una formazione completa e progressiva.

Il primo incontro, in programma lunedì 23 febbraio, sarà dedicato al momento delicato che segue la diagnosi. Con l'intervento della formatrice AID Tiziana Turco si affron-



terà il tema “DSA, dopo la diagnosi, che fare?”. L'appuntamento si svolgerà in presenza, dalle 19.30 alle 21.00, presso la Cooperativa La Tata in Viale del Lavoro 46 a San Martino Buon Albergo.

Il secondo incontro si terrà giovedì 26 marzo, dalle 20.30 alle 22.00, presso il Centro Civico Culturale di Zevio in Piazza Santa Toscana 2.

Il percorso si concluderà martedì 14 aprile con un incontro dedicato a “Mappe e metodo di studio”, strumenti chiave per favorire autonomia e consapevolezza. La formatrice AID Maria Gisella Privitera approfondirà l'uso delle mappe concettuali e delle strategie di studio più efficaci. L'appuntamento si svolgerà in presenza, dalle 20.30 alle 22.00, ad Affi in Via Cà del Rì.



Comune di San Giovanni Lupatoto

INCONTRO CON I TESTIMONI DELLE STRAGI MAFIOSE

Incontro gratuito aperto alla cittadinanza fino ad esaurimento posti

Presente all'evento

Capo Scorta Paolo Borsellino

Emanuele Filiberto

*Assistente Capo Coordinatore
Polizia di Stato*



Strage di Via d'Amelio

19 Luglio 1992

SALA CIVICA del Centro Culturale - P.zza Umberto I, 10 - San Giovanni Lupatoto (VR)

19 FEBBRAIO '26 ore 20.30

LA CERIMONIA A ROCCA SVEVA

Aci, premiazione del campionato sociale

Consegnati premi e riconoscimenti ai protagonisti della stagione sportiva 2025

Si è svolta nella prestigiosa cornice di Borgo Rocca Sveva la cerimonia di premiazione del Campionato Sociale dell'Automobile Club Verona, tornato protagonista dopo oltre quindici anni con un montepremi complessivo di 10mila euro destinato ai migliori interpreti della stagione sportiva 2025.

La serata ha rappresentato un momento di incontro per tutto il motorsport veronese, alla presenza dei vertici dell'Automobile Club Verona. Ad aprire l'evento sono stati i saluti istituzionali del Direttore Riccardo Cuomo e del Presidente Adriano Baso, intervenuto con un video messaggio. Apprezzato anche il saluto del Presidente di Cadis – Rocca Sveva Gabriele Posenato.

Nel corso della serata è stato ricordato il lavoro della Commissione Sportiva dell'Automobile Club Verona, coordinata da Riccardo Scandola, che ha reso possibile il ritorno del Campionato Sociale, già proiettato verso l'edizione 2026 con l'obiettivo di continuare a migliorare il sistema sulla base dei suggerimenti raccolti.

Karting e velocità

Ad aprire le premiazioni è stato il Vice Presidente Pier Giuseppe Perazzini. Nel karting il successo è andato ad Alberto Masot-

to, mentre nella velocità in circuito auto storiche il titolo è stato conquistato da Marco Maranelli. Premio speciale a Manuela Gostner, protagonista e vincitrice nel Ferrari Challenge Coppa Shell dopo una stagione memorabile.

Regolarità e velocità in salita

Nella regolarità auto storiche terzo posto per Fabrizio Filippi e Desi Malaspina, secondo posto per Paolo Salvetti e titolo a Roberto Bortoluzzi. Nella velocità in salita terza posizione per Alessandro Gromeneda, seconda per Giulio Vettorello e vittoria per Damiano Schena.

Rally storici, moderni e scuderie

Nel rally storico terzo classificato Daniele Carcereri, mentre la vittoria è andata a Maurizio Visintainer e Federica Lonardi. Nel rally moderno terzo posto per Giulia Tomasi, secondo per Michele Falezza e titolo a Federico Bottoni. Tra le scuderie successo per New Star 3, davanti a Verona Corse 23 e Company Rally Team.

Ufficiali di gara e partner

Un momento significativo è stato dedicato agli ufficiali di gara, premiati per il contributo alla formazione e l'impegno sui campi di gara: Federico Turco, Sabrina Tumolo, Sofia Betteloni, Anna Dusi, Elena Fiocco, Giulia Gaspa-



La premiazione a Rocca Sveva

rini, Valentina Munarin, Sara Pachera, Alberto Abrianello, Cristian Battistoli, Mauro Bellon, Giammario Benvenuti, Massimo Finetto, Marco Gasparini, Federico Majetti. Riconoscimenti anche ai partner che hanno sostenuto l'iniziativa: Dream Car, GS Giorgio Sprea, Maxime Motors, Dr. Francesco De Vita, Bellotto Racing Service, AST, Centro Formazione Guida Professionale, Di-Enne, Video Produzioni ZOT, New Star 3, Ferrario Videoproduzioni e Photo Action.

Titoli assoluti

Nel femminile, titolo assoluto per Giulia Tomasi, davanti a Sara Refondini e Federica Lonardi. Tra i navigatori Under 25 successo per Elena Fiocco, con Federico Dalla Vecchia secondo. Tra i piloti

Under 25 vittoria per Sebastiano Bentivoglio, seguito da Nicolò Sanguin e Mattia Bombieri. Nella classifica assoluta navigatori primo posto per Giulia Tomasi, secondo per Sara Refondini e terzo per Roberto Bortoluzzi. Tra i piloti assoluti successo per Federico Bottoni, davanti a Michele Falezza e Damiano Schena.

Premi speciali

Consegnati riconoscimenti al Rally Club Valpolicella per i 30 anni di licenza, al Rally Club Valpanzana per ricordare la chiusura della storia sede alla Pizzeria Miravalle e ad Alberto Martini per la lunga carriera da navigatore. Il prestigioso Premio Bisoffi – Una vita per lo sport è stato assegnato da Isa Tallone ed Alessandro Bisoffi a Flavio Filippini, licenziato dal 1974.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android

